



Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2009

Relazione illustrativa

(Testo coordinato con la relazione all'atto di revisione della costituzione del Fondo e con l'accordo di sottoscrizione definitiva del 24 maggio 2011)

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2009 è alimentato dalle seguenti tipologie di fonti alimentanti, i cui importi si intendono tutti al netto degli oneri riflessi:

- ✓ risorse aventi carattere di certezza e stabilità previste in applicazione dell'art. 84, commi 1 e 2, alinea 5, commi 3 e 4 del CCNL del comparto Agenzie fiscali e degli incrementi contrattuali precedentemente intervenuti per un importo complessivo di € 42.815.450,75;
- ✓ risorse variabili individuate *ex art.* 84, comma 2, alinea 2, e commi 5 e 6, CCNL nonché assegnate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010, di importo pari a circa € 29.550.649,42;
- ✓ ulteriori risorse previste ai sensi dell'art. 84, comma 1, alinea 1, CCNL per un importo pari a € 20.366.681,00.

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno 2009 ammonta a € 92.732.781,17 ed è rideterminato in **€92.621.367,88** nel rispetto del limite previsto all'art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2008, n. 133.

Con l'Accordo del 3 dicembre 2010, in applicazione dell'articolo 4, comma 2, CCNL – con il quale si affida alla contrattazione integrativa l'indicazione dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività fra le varie finalità di utilizzo previste dall'art. 85 – è stata sottoscritta l'utilizzazione del Fondo così costituito, prevedendo il finanziamento degli istituti contrattuali, articolati, in ragione dei diversi utilizzi, nelle tre tipologie di *budget* economico individuate all'art. 13 del CCNI dell'Agenzia sottoscritto il 29 luglio 2008.

Budget dell'ordinamento professionale

Nell'ambito del *budget* relativo all'ordinamento professionale confluiscono soltanto le risorse aventi carattere di certezza e stabilità che, in applicazione di quanto previsto all'art. 85, comma 2, alinea 6, CCNL sono prevalentemente destinate a finanziare i passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale e, in particolare, le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, gli sviluppi economici all'interno delle aree per gli anni 2005/2006 e per il biennio 2007/2008.

In tale ambito, viene inoltre definita anche la cosiddetta “stabilizzazione” della quota parte dell’indennità di Agenzia in applicazione dell’art. 85, comma 6, CCNL, per un importo di € 7.820.000,00.

Le risorse aventi carattere di certezza e continuità sono utilizzate anche per il finanziamento degli incarichi di particolare responsabilità previsti dall’art. 85, comma 2, alinea 2, CCNL. L’individuazione di tali incarichi è stata definita in sede di contrattazione integrativa all’art. 22 del CCNI. Tali incarichi gravano sul Fondo 2009 per un importo di € 1.432.900,00.

Le predette risorse coprono altresì il finanziamento delle posizioni organizzative di cui agli artt. 26 e seguenti del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali e all’art. 21 del CCNI dell’Agenzia delle dogane, attivate nel 2009, per un importo di appena € 500,00.

L’importo complessivamente destinato a finanziare l’ordinamento professionale è pari a € 31.987.377,86.

Budget di Produttività

In tale ambito è previsto il finanziamento della produttività di Agenzia e della produttività d’ufficio.

La produttività è alimentata dalle somme assegnate a titolo di quota incentivante in attuazione dell’art. 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2010-2012 sottoscritta tra il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Direttore dell’Agenzia, e dalle risorse provenienti da specifiche disposizioni di legge che, per il 2009, sono state accertate con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2010.

La produttività di Agenzia è destinata a finanziare il conseguimento degli obiettivi complessivi dell’Agenzia ed è corrisposta sulla base del contributo assicurato a tal fine dal personale in ragione delle giornate di lavoro effettivamente prestato, rapportate, in misura differenziata, ai coefficienti di professionalità indicati all’art. 15, comma 3, lett. a), del CCNI.

La produttività d’ufficio remunera poi, in misura differenziata, il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità in coerenza con i parametri di seguito indicati.

Parametro di conseguimento	Percentuale di assegnazione
$x > 100\%$	125% della quota
$95\% \leq x \leq 100\%$	100% della quota
$90\% \leq x < 95\%$	75% della quota
$80\% \leq x < 90\%$	50% della quota
$70\% \leq x < 80\%$	25% della quota
$60\% \leq x < 70\%$	15% della quota
$x < 60\%$	0% della quota

Entrambe le tipologie di indennità sono strettamente legate al sistema convenzionale definito per le Agenzie fiscali *ex art.* 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Con tale

disposizione, il legislatore ha stabilito che il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Direttori di ciascuna Agenzia fiscale, sulla base del documento di indirizzo redatto nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi stabiliti annualmente dal Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (ora sostituito dalla Decisione di Finanza Pubblica) “... *stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, con la quale vengono fissati:*

- a) *i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere;*
- b) *le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare;*
- c) *le strategie per il miglioramento;*
- d) *le risorse disponibili;*
- e) *gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione.”*

Un articolato sistema di flussi informativi e di controlli consente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite gli organismi di controllo interno e di valutazione delle performance, nonché, annualmente, alla Corte dei Conti, in sede di “controllo successivo sulla gestione”, in applicazione della legge 14 gennaio 1994, n. 20, di verificare, sia in modo concomitante alla gestione, sia “a consuntivo”, il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati. Nella tavola 1 è riportato il risultato dei principali obiettivi di *performance* assegnati all'Agenzia per l'esercizio 2009.

Il costante incremento degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità assegnati dall'Autorità politica all'Agenzia testimoniano le ricadute sui livelli di produttività collettiva delle politiche di incentivazione del personale adottate dall'Agenzia delle dogane.

Budget d'ufficio

In tale ambito sono previste le indennità e gli istituti destinati a “... *finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e compensi per lavoro straordinario qualora le risorse per lo straordinario stanziato nell'apposito capitolo siano esaurite ...*” nonché a compensare “... *l'esercizio di compiti che comportano ... rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi d'urgenza ...*”, ai sensi dell'art. 85, comma, 2, alinea 1 e 2, CCNL per un importo complessivo di € 34.143.669,77.

Si tratta delle indennità di confine (art. 16 del CCNI), di disagio (art. 17 del CCNI), di rischio (art. 18 del CCNI) e per centralinisti non vedenti.

Le predette indennità sono inoltre previste da specifiche norme di legge quali gli articoli 4 e 6 della legge 21 dicembre 1978, n. 852, il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146 e l'art. 9 della legge 29 marzo 1985 n. 113. Con riguardo, in particolare all'indennità di mansione per centralinisti non vedenti contro dotta dall'art. 9, comma 1 della L. 113/85, si segnala il parere dell'ARAN (V6.24) che ha chiarito che, anche in assenza di specifiche disposizioni contrattuali, tale disposizione deve ritenersi ancora valida ed efficace,

non essendo interessata dalla disapplicazione prevista dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Lo straordinario, così come l'istituto della turnazione, sono necessari per garantire la copertura dell'orario di servizio previsto dalla normativa comunitaria e, quindi, l'apertura degli Uffici doganali secondo orari articolati come di seguito specificato:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, almeno dalle 8:00 alle 18:00 e fino alle 24:00 per determinati servizi [sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro];
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi portuali e aeroportuali.

In tale ambito, viene finanziato, infine, il *budget* di sede [in quanto contrattato a livello decentrato] che remunera istituti quali la reperibilità e l'esercizio di compiti di particolare responsabilità e alto rischio: a titolo di esempio, la collaborazione con le procure nell'esercizio di azioni di polizia giudiziaria, la rilevazione scannerizzata dei *container*, la gestione del servizio di ricevitoria e altro.

Nel 2009, in linea di continuità con quanto previsto nell'anno precedente, in considerazione del contesto particolarmente complesso e difficile nel quale si trova a operare il personale dell'Ufficio delle dogane di Gioia Tauro, è stata destinata una quota di importo al lordo degli oneri riflessi pari a € 65.000,00 diretta a incrementare la remunerazione delle attività indennizzate nell'ambito del *budget* di sede. Per le medesime ragioni, analoga previsione è stata disposta relativamente al personale impiegato presso la Sezione Operativa Territoriale di Passo del Foscagno per € 15.000,00.

Si rappresenta, infine, che tutte le indennità erogate al personale previste nell'ambito della contrattazione integrativa, già nell'ambito dei fondi 2007 e 2008, sono state liquidate tenendo conto del dettato dall'art. 71, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/08, ovvero sulla base delle giornate/ore di servizio effettivamente prestato e delle fattispecie a esse equiparate [congedi obbligatori, congedi per testimonianza, lutto e altri] espressamente individuate dal legislatore con la disposizione citata ancora efficace fino al 1° luglio 2009 (abrogata poi dall'art. 17, comma 23, lett. d), del decreto legge n. 78/2009). Invero, già la disciplina contrattuale definita con l'accordo annuale relativo all'anno 2007 risultava più restrittiva di quella indicata dal legislatore in quanto non prevedeva alcuna fattispecie di assenza equiparabile alla presenza in servizio. Per la liquidazione della produttività, detti parametri sono, poi, rapportati in misura proporzionale a coefficienti di professionalità e di raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'Agenzia dall'Autorità politica ovvero alle singole strutture dirigenziali di specifica appartenenza.

Con riguardo all'apporto individuale, già con il citato CCNI sottoscritto il 29 luglio 2008 è stata prevista la possibilità di prevederne uno specifico riconoscimento e, in tale ottica, si è attuata una fase di simulazione tecnica del sistema di valutazione avviata già nel 2009.

Nell'ottica di promuovere il miglioramento della performance organizzativa e ripartire il salario accessorio in ragione del contributo assicurato, nell'ambito della struttura di

appartenenza, per il raggiungimento degli obiettivi di produttività assegnati all'Agenzia, con l'accordo si è stabilito che sono esclusi dalla corresponsione delle risorse destinate a finanziarie il *Budget* di produttività i dipendenti con sanzioni disciplinari per scarso rendimento o con sanzioni più gravi di quelle di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Tavola 1 – Obiettivi assegnati per il calcolo della quota incentivante dell’Agenzia per l’esercizio 2009

DIRETTRICE STRATEGICA 1							
PREVENZIONE E CONTRASTO DELL’EVASIONE TRIBUTARIA E DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI							
Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2009	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Tasso di positività dei controlli ai passeggeri	30%	36,0%	120%	90%	125%	8	9,6
Numero dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	20.000	38.050	190%	90%	125%	8	10,0
Maggiore diritti accertati (€/000)	800.000	1.185.487	148%	90%	125%	7	8,8
Maggiore diritti riscossi (€/000)	>230.000	333.777	145%	90%	125%	7	8,8
Remuneratività media delle verifiche IVA (Intra e Plafond)	€ 95.000	€ 146.956	155%	90%	125%	7	8,8
Tasso di positività medio delle verifiche doganali con accesso	35%	41,9%	120%	90%	125%	7	8,4
Tasso di positività medio delle verifiche accise	33%	40,3%	122%	90%	125%	7	8,5
Indice di presidio del territorio nel settore accise	30%	39,7%	132%	90%	125%	8	10,0
Area progettuale: Dogana telematica: Operatività doganale settore accise	100	112,5	113%	90%	125%	7	7,9
Area progettuale: Dogana telematica: Operatività doganale settore accise: EORI	100	125	125%	90%	125%	7	8,8
DIRETTRICE STRATEGICA 2							
SERVIZI AGLI UTENTI							
Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2009	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Tasso di diffusione delle righe di dettaglio INTRA trasmesse con modalità telematica sul totale delle righe di dettaglio INTRA presentate	38%	47,2%	124%	90%	125%	7	8,7
Tasso di diffusione delle procedure domiciliate	67%	70,5%	105%	90%	125%	7	7,4
Tempo medio di effettuazione dei controlli nel settore accise (in ore)	13	12,4	105%	90%	125%	7	7,3
Tempo medio di effettuazione dei controlli doganali con accesso (IVA, Intra e Plafond) (in ore)	29	26,2	110%	90%	125%	7	7,7
Tempi per l'erogazione delle restituzioni all'esportazione in ambito PAC con riferimento al termine massimo comunitario	80 gg.	70	113%	90%	125%	8	9,0

DIRETTRICE STRATEGICA 3

ATTIVITÀ DI GOVERNO E DI SUPPORTO

Indicatori di risultato	Risultato atteso	Consuntivo 2009	Rapporto rispetto obiettivo	Soglia min	Soglia max	Punteggio prefissato	Punteggio conseguito
Incidenza delle funzioni di supporto	<14,5%	13,4%	108%	95%	125%	7	7,6
Percentuale di attività di formazione da realizzare nel corso dei primi due quadrimestri dell'anno	55%	66,2%	120%	90%	125%	8	9,6
Quota degli investimenti informatici sul totale degli investimenti	70%	70,0%	100%	90%	125%	7	7,0
Area progettuale: Evoluzione dei laboratori chimici: progettazione e certificazione di un modello conforme agli standard internazionali per l'organizzazione dei ring test	100	125	125%	90%	125%	7	8,8
						138	162,7